



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE DELL'HABITAT SOSTENIBILE ( <i>IdSua:1612368</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	SUSTAINABLE HABITAT SCIENCES
<b>Classe</b>	L-21 R - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-l-21">https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-l-21</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/iscrizioni">https://www.unich.it/didattica/iscrizioni</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DI VENOSA Matteo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Architettura (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELUCCI	Filippo		PA	1	
2.	ANGRILLI	Massimo		PO	1	
3.	BASSO	Alessandro		RD	1	

4.	CLEMENTE	Antonio Alberto	PA	1
5.	DI VENOSA	Matteo	PO	1
6.	FUSERO	Paolo	PO	1
7.	PIERANTOZZI	Mariano	PA	1
8.	ROVIGATTI	Pietro	PA	1
9.	SERAFINI	Lucia	PO	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	FINI Sara sara.fini001@studenti.unich.it MORCHID Rania Wafla raniawafla.morcid@studenti.unich.it OSIPOVA Margherita margherita.osipova@studenti.unich.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	MICHELE CARMINE DE LISI MATTEO DI VENOSA PAOLO FUSERO TULLIA RINALDI
<b>Tutor</b>	Lia FEDELE Luciana MASTROLONARDO



## Il Corso di Studio in breve

13/04/2025

### Argomenti trattati

Gli argomenti affrontati dal piano di studio riguardano le tematiche ecologico-ambientali connesse ai processi di trasformazione delle città e dei territori: adattamento ai cambiamenti climatici; mobilità sostenibile; efficienza energetica del sistema urbano; progettazione del paesaggio; tutela e valorizzazione del patrimonio culturale; sicurezza ambientale dei territori fragili.

### Sbocchi professionali

L'Agenda 2030, il programma mondiale per la crescita sostenibile e l'occupazione sottoscritto nel 2015 da 193 Paesi membri dell'ONU, indica chiaramente come nei prossimi anni saranno sempre più richieste dal mercato del lavoro tutte quelle competenze che permettono di progettare un futuro sostenibile attento alla salvaguardia dei beni comuni, al consumo delle risorse, agli impatti ambientali e sociali, alla salute delle persone e più in generale alla qualità della vita. Il corso di Laurea intende recepire queste esigenze e offrire ai suoi laureati un ampio ventaglio di possibilità occupazionali all'interno di istituzioni governative, enti pubblici e privati, aziende, studi e società di consulenza e di progettazione, etc. che richiedano una figura di esperto in processi di trasformazione sostenibili delle città e dei territori.

### Requisiti di accesso

Il Corso di Laurea in Scienze dell'habitat sostenibile è ad accesso libero. Per l'iscrizione è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero. Il Corso di Laurea rilascia il titolo universitario di Laurea Triennale che consente l'accesso a Corsi di Laurea Magistrale e Master di I livello.

### Cosa si studia nel Corso di Laurea

Il modello di formazione è di tipo interdisciplinare.

La tematica centrale che unisce le varie materie è la sostenibilità nelle sue declinazioni ambientale, sociale ed economica, applicata ai processi di trasformazione urbana e territoriale.

Ciò richiede oltre alle competenze tipiche del pianificatore/architetto nei processi di analisi, progetto e gestione degli interventi antropici, anche conoscenze base di altre discipline quali climatologia, geologia, ecologia, economia e fisica ambientale. Le materie di competenza nel campo della pianificazione e dell'architettura riguardano: la storia del paesaggio e dei beni comuni, le tecnologie ambientali, la conservazione del paesaggio e del patrimonio storico, il disegno digitale, il progetto del paesaggio, le tecniche e le teorie della pianificazione applicate alla sicurezza geo-ambientale degli insediamenti, alla mobilità sostenibile e alle misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Il percorso formativo prevede lezioni ex-cathedra, laboratori progettuali, seminari tematici, tirocini formativi e una tesi di laurea conclusiva. Quest'ultima valorizzerà l'esperienza formativa interdisciplinare dei Laboratori di Sintesi finale articolati rispetto a tre principali aree tematico-operative: i) pianificazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici; ii) pianificazione per la sicurezza geo-ambientale dei territori e delle città; iii) pianificazione per la mobilità sostenibile.

#### Obiettivi formativi specifici del corso

L'obiettivo formativo è quello di far acquisire agli studenti conoscenze, competenze, metodi e strumenti per operare nei processi di trasformazione delle città e dei territori tesi al miglioramento delle loro performance ambientali, anche in considerazione del fenomeno globale dei cambiamenti climatici.

I laureati nel Corso di Laurea dovranno possedere le conoscenze di base per l'analisi e l'individuazione delle criticità ambientali degli insediamenti urbani, dei sistemi infrastrutturali e del paesaggio; sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle dinamiche di governo del territorio; acquisire la capacità di trattamento delle informazioni anche mediante nuove tecniche e strumentazioni informatiche; essere in grado di proporre soluzioni progettuali che perseguano obiettivi di sostenibilità ambientale. Il laureato triennale del corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile acquisirà in tal modo una sensibilità culturale, una capacità analitico-propositiva e una abilità comunicativa che lo metteranno in condizioni di poter agire consapevolmente come supporto ai tavoli decisionali sia pubblici che privati.

Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21>



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/11/2019

I primi passaggi amministrativi che hanno portato verso l'istituzione del nuovo CdS del Dipartimento di Architettura di Pescara risalgono a settembre 2018 (verbale di Giunta del 27/09/2018, verbale di Consiglio del 27/09/2018). In quelle sedi il Direttore, servendosi di specifici studi di settore (nel documento dal titolo 'Analisi dati statistici immatricolazioni e strategie da porre in essere'), ha analizzato in modo approfondito i dati sulla crisi del mercato edilizio e quelli sul calo delle iscrizioni alle facoltà di Architettura, mettendoli in relazione. Ha cominciato allora ad emergere la necessità per il Dipartimento di Architettura di progettare un nuovo CdS che si rivolgesse ad un mercato del lavoro distinto da quello della quinquennale in Architettura, aderente alle esigenze espresse dagli stakeholder locali, innovativo rispetto all'offerta formativa presente sul mercato e sufficientemente ampio da garantire un buon numero di iscrizioni.

Ha avuto inizio allora un processo incrementale di progressivo affinamento della proposta formativa, finalizzato a recepire i feedback emersi nel corso di un giro di consultazioni con le parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita del nuovo CdS. Il processo ha coinvolto diversi attori, la Giunta ed il Consiglio di Dipartimento (varie sedute), la Commissione didattica (relazione prot. 504 del 28/02/2019), la Commissione paritetica (trasmissione nota prot. 617 del 17/03/2019), i tavoli di consultazione con i portatori di interesse (verbale prot. 609 del 12/03/2019), in diverse fasi articolate lungo tutto l'arco di un anno, da settembre 2018 ad oggi. Allo scopo ci si è serviti anche della compilazione di appositi questionari di orientamento rivolti ad una platea selezionata di cittadini partecipi alle tematiche ambientali (l'occasione è stata offerta dal Programma nazionale EcoMob\_2019 'incubatore della cultura ecosostenibile'), Expo svoltosi a Pescara dal 13 al 15 settembre 2019). Da questo percorso partecipativo è subito emerso come le tematiche ecologico-ambientali connesse ai cicli produttivi e ai processi di trasformazione sostenibile delle città, potessero rappresentare lo sfondo entro il quale si doveva operare per ampliare l'offerta formativa del Dipartimento.

In particolare le risultanze dell'incontro svolto in data 27/02/2019, nelle conclusioni assunte dal Direttore del Dipartimento di cui al verbale prot. 609 del 12/03/2019, evidenziano le seguenti richieste trasversali provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni:

- Competenze di project management, non istituzionalmente ricomprese nel curriculum attuale dell'architetto;
- Capacità di consulenza per l'intercettazione di finanziamenti europei;
- Attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, della mobilità sostenibile, dell'economia legata alle ICT.

Le risposte al questionario svolto nel mese di settembre confermano una diffusa domanda di formazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale, evidenziando una situazione di basso livello di conoscenza delle tematiche proposte e la percezione della necessità di investire in formazione nei settori della sostenibilità ambientale.

Al fine di 'affinare' le interlocuzioni con il mondo del lavoro e con il territorio, in un processo continuo di confronto e di scambio, il Dipartimento di Architettura ha calendarizzato consultazioni ristrette a specifici settori, per lo sviluppo di progettualità, azioni di collaborazione, partenariati, interventi specifici.

Con gli ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in particolare, è stato istituito un 'Tavolo tecnico permanente di collaborazione interistituzionale' che si riunisce periodicamente.

Analoga iniziativa è in programma per il mese di gennaio con i rappresentanti degli Enti locali, rappresentativi del territorio.



## QUADRO A1.b

13/04/2025

Le attività di confronto con gli stakeholder rivestono particolare importanza per il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa e per l'organizzazione dei tirocini formativi che agevolino l'ingresso del laureato Habitat nel mondo del lavoro. Con la prima consultazione del 20 aprile 2022, si sono poste le basi per l'attivazione del Comitato di Indirizzo (previsto nelle Linee Guida PQA in coerenza con le Linee Guida AVA 2.0 di ANVUR) che, com'è noto svolge compiti consultivi finalizzati ad esplicitare i contenuti della domanda formativa proveniente dal mondo del lavoro e a verificare l'eventuale presenza di esigenze di aggiornamento dei profili formativi dal CdS.

Il Comitato di Indirizzo del CdL Habitat si è riunito, in modalità telematica, in data 22 Aprile 2024 per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Insediamento del Comitato;
2. Funzioni del Comitato;
3. Valutazione della didattica erogata e programmata e dell'offerta formativa post-lauream.

La riunione è registrata sulla piattaforma Teams al seguente collegamento  
[urly.it/3\\_drk](http://urly.it/3_drk).

Il Report dell'incontro è riportato nel documento allegato.

Fanno parte del Comitato di Indirizzo i soggetti (pubblici e privati) che per ruolo istituzionale e profilo professionale, intercettano i seguenti temi-chiave del percorso formativo del CdL:

- i) la pianificazione per la sicurezza ambientale;
- ii) la pianificazione per mobilità sostenibile;
- iii) la pianificazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- iv) la pianificazione per la transizione energetica.

In relazione alle prospettive di qualificazione del percorso formativo del CdL sia all'interno del circuito internazionale Ingenium Alliance (<https://ingenium-university.eu/ingenium-staff-academy-call-for-proposals/iec-faculty/ingenium-joint-programmes-2/#flagships>), sia nell'ambito delle intese federative con il sistema ITS Academy ( Decreto MUR n. 247 del 19.12.2023), è programmato nell'autunno 2025 (Ottobre-Novembre 2025) un incontro con il Comitato d'Indirizzo del CdL che consentirà di accogliere pareri e suggerimenti degli stakeholders coinvolti.

Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21/consultazioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale e ppt della riunione

## TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE E DEL CONTROLLO AMBIENTALE

### **funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale che si intende formare è quella di un tecnico della pianificazione e del controllo ambientale, che assiste gli specialisti nella progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi per il controllo, la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente, non focalizzato soltanto sul territorio esterno, bensì su ambienti di vita costruiti.

L'esperto in processi di trasformazione delle città e del territorio è una figura di tecnico con specifiche conoscenze multidisciplinari sugli aspetti ecologico-ambientali che interessano la città e il paesaggio antropizzato, con la funzione di assistere i decisori, i professionisti, gli operatori economici coinvolti nei processi di trasformazione e sviluppo che presentino profili e criticità di impatto ambientale. Le funzioni in un contesto di lavoro sono le seguenti:

- Interpretazione dei parametri di risparmio ed efficienza delle risorse energetiche/ambientali;
- Interpretazione delle dinamiche di governo del territorio e traduzione degli obiettivi strategici in concrete soluzioni pianificatorie/programmatiche ecocompatibili;
- Gestione dei processi comunicativi, consultivi e partecipativi, previsti dalle normative di settore;
- Proposizione di soluzioni ed interventi per la riqualificazione ecocompatibile degli ambienti antropizzati;
- Monitoraggio della qualità dell'esecuzione dei lavori edili in una prospettiva di sostenibilità ambientale;
- Monitoraggio e controllo della corretta applicazione delle procedure in cantiere, sia durante la fase di esecuzione dei lavori sia durante la fase di allestimento e dismissione, tenendo conto degli impatti ambientali;
- Rilevazione delle performances ambientali di impianti e strutture all'interno di ambienti di vita confinati, con l'obiettivo di controllare i parametri di salubrità, sostenibilità, efficienza energetica e basso impatto ambientale;
- Conduzione di sistemi di controllo a distanza per l'ambiente.

### **competenze associate alla funzione:**

Il CdS mira a formare una figura professionale in possesso di competenze, abilità, metodi e strumenti che gli consentano

di operare nei processi di trasformazione delle città e dei territori tesi al miglioramento delle performance ambientali, anche in considerazione del fenomeno globale dei cambiamenti climatici. Ciò richiede, oltre alle competenze specifiche del pianificatore/architetto nei processi di analisi progetto e gestione degli interventi antropici, anche conoscenze di base di altre discipline quali climatologia, geologia, economia, ecologia, etc.

Il laureato dovrà possedere nozioni essenziali dell'edilizia sostenibile e dell'efficienza energetica, ed essere formato sulle normative di riferimento. Dovrà conoscere i principali impianti e materiali a basso impatto ambientale e loro evoluzione e le categorie merceologiche dell'edilizia tradizionale e di quella a basso impatto ambientale da inserire nelle progettazioni, nonché i principali sistemi di certificazione energetica/ambientale.

Dovrà possedere conoscenze e competenze in materia di economia circolare e di capacity building, nonché competenze informatiche per l'utilizzo di software e smart device necessari per lo svolgimento dei compiti previsti.

### **sbocchi occupazionali:**

La figura professionale di tecnico della sostenibilità ambientale formata dal CdS è indirizzata a collocare sul mercato i futuri manager della sostenibilità che già oggi sono richiesti come necessari dalla legislazione italiana o europea, quali ad esempio il Green Public Procurement Manager per l'affidamento ed esecuzione dei lavori pubblici; il Mobility Manager per la pianificazione territoriale locale; l'Energy manager per le aziende pubbliche e private; il Capacity Building Manager in tutti i processi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, sia essi di origine governativa, solidaristica, privata.

Le funzioni suddette potranno essere svolte sia in rapporti di tipo dipendente con Enti pubblici territoriali, Amministrazioni pubbliche, Enti del terzo settore, Aziende, sia anche in forma libero professionale su conferimento di incarichi o appalto di progetti. Le forme organizzative si presentano quanto mai flessibili su un mercato, che è in una fase di espansione e sviluppo, tali da poter offrire al laureato la scelta, secondo propria inclinazione, di un inserimento stabile nell'organizzazione del datore di lavoro ovvero di impiego autonomo su commessa.



## QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
2. Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)
3. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
4. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
5. Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)
6. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



## QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

27/02/2024

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e considerato idoneo.

Tutti gli studenti devono sostenere una prova di verifica delle conoscenze di ingresso. Agli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore alla prefissata votazione minima, verranno assegnati uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie per cui è richiesta un'adeguata conoscenza di base: matematica e fisica, disegno-rappresentazione e storia dell'architettura.

Le verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea avverrà secondo le modalità determinate annualmente nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Obblighi formativi aggiuntivi

L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie per cui è richiesta un'adeguata conoscenza di base, OFA che devono essere assolti durante il primo anno di corso sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.



## QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/04/2025

Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero.

Modalità di ammissione

Per l'A.A. 2025-26, l'iscrizione al Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile è libera.

Dopo l'iscrizione saranno verificate le conoscenze di base mediante un test che ha anche valore ai fini dell'assegnazione

di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli OFA, distinti per ambiti tematici (Matematica e Fisica, Disegno e rappresentazione, Storia dell'Architettura) consistono nell'assegnazione di attività formative individuali aggiuntive e vengono assegnati in base al mancato raggiungimento, nella prova di verifica, di una soglia minima di risposte corrette in misura non inferiore al 30% del totale di punteggio per ciascun ambito.

1) Gli OFA saranno assolti partecipando ad attività formativa individuali assegnate direttamente dal docente di riferimento o partecipando a corsi di didattica integrativa tenuti da tutor esperti nelle materie oggetto di OFA.

2) Gli OFA possono essere assolti anche mediante il superamento dei relativi esami corrispondenti ai tre ambiti:

a) STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI - 12 cfu per l'ambito di Storia dell'Architettura;

b) DISEGNO DELL'HABITAT - 12 cfu - per l'ambito Disegno e rappresentazione

c) ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA 12 cfu – per l'ambito di Matematica e Fisica

3) I debiti OFA possono essere altresì superati con il conseguimento di almeno 24 CFU degli esami del primo anno in TAF di tipo A e B.

Ciò implica che, se uno studente con debiti OFA non rispetta almeno uno dei tre criteri, non può iscriversi agli esami del secondo anno.

Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-dellhabitat-sostenibile-l-21/scienze-habitat-sostenibile-ammissione-2024-aa> ( ammissione a.a. 2024/25 )

 QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/02/2020

Il percorso formativo intende far acquisire agli studenti conoscenze, competenze, metodi e strumenti per operare nei processi di trasformazione delle città e dei territori tesi al miglioramento delle loro performance ambientali, anche in considerazione del fenomeno globale dei cambiamenti climatici. I laureati nel Corso di Laurea dovranno possedere le conoscenze di base per l'analisi e l'individuazione delle criticità ambientali degli insediamenti urbani, dei sistemi infrastrutturali e del paesaggio; sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle dinamiche di governo del territorio; acquisire la capacità di trattamento delle informazione anche mediante nuove tecniche e strumentazioni informatiche; essere in grado di proporre soluzioni programmatiche che perseguano obiettivi di sostenibilità ambientale. Il laureato triennale nel corso di Laurea Scienze dell'habitat sostenibile acquisirà in tal modo una sensibilità culturale, una capacità analitico-propositiva e una abilità comunicativa che lo metteranno in condizione di poter agire consapevolmente come supporto ai tavoli decisionali sia pubblici che privati.

Le attività formative del CdS sono riconducibili alle seguenti aree di apprendimento:

- 1) area di apprendimento scientifico-propedeutico;
- 2) area di apprendimento analitico-sistematico;
- 3) area di apprendimento metodologico-applicativo.

Al primo gruppo fanno capo le materie di insegnamento propedeutiche, collocate nella parte iniziale del percorso formativo (nei due semestri del primo anno e nel primo semestre del secondo anno) e hanno lo scopo di fornire allo studente le conoscenze indispensabili a comprendere e applicare in modo adeguato le materie che saranno approfondite nei moduli didattici successivi.

Al secondo gruppo fanno capo le materie di approfondimento, distribuite lungo tutto il percorso formativo perché hanno lo scopo di fornire allo studente specifici approfondimenti sulle discipline tipicizzanti la professione di architetto dell'habitat

sostenibile, inteso come tecnico capace di conoscere e comprendere i fenomeni antropici che influenzano i sistemi ecologico-ambientali e fornire - di conseguenza - supporto scientifico ai tavoli decisionali dei processi di trasformazione urbana e territoriale.

Al terzo gruppo fanno capo le materie di insegnamento applicativo, collocate nella parte finale del percorso formativo (nel secondo semestre del secondo anno e nel primo semestre del terzo anno) perché hanno scopo di fornire allo studente gli strumenti professionalizzanti per entrare nel mondo del lavoro.

► QUADRO  
A4.b.1  
RD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Gli studenti del corso di laurea dovranno acquisire la conoscenza del metodo e delle tecniche della pianificazione per la sostenibilità ambientale nei processi di conservazione, trasformazione e gestione del territorio.

Il laureato dovrà in particolare essere capace di:

- comprendere i concetti scientifici generali delle scienze climatologiche, ecologiche e geologiche nella loro interazione con i processi di trasformazione territoriale;
- identificare obiettivi e modelli procedurali legati ai processi di trasformazione urbana e territoriale tesi alla sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- proporre soluzioni, misure, pratiche di salvaguardia ambientale con particolare riferimento ai processi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- conoscere i principali strumenti e metodi di rilevamento degli indicatori ambientali;
- approcciarsi al disegno assistito dal computer nella rappresentazione dell'habitat in tutte le sue componenti costitutive anche attraverso mappe concettuali;
- interpretare i principi di economia ambientale applicata al territorio;
- conoscere le procedure per la ricerca dei finanziamenti in particolare quelli competitivi in ambito europeo

Tali capacità potranno essere utilmente spese anche nell'ambito di percorsi di ricerca applicata o sperimentale. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso un piano di studi fortemente integrato e multidisciplinare. Conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite tramite metodologie e strumenti didattici che prevedono: lezioni frontali tenute dai docenti interni; seminari tenuti da esperti esterni invitati; esercitazioni applicative; workshop; visite presso enti pubblici/privati, cantieri; incontri con aziende che operano nei settori oggetto di studio.

Per ciascun insegnamento la verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione avviene tramite l'esame finale del corso stesso, ma anche tramite prove intermedie e valutazioni di lavori individuali o di gruppo svolti dagli studenti.

Conoscenze e abilità maturate consentiranno di sviluppare la competenza di 'capacity building' ossia la capacità di apprestare soluzioni tecniche in contesti caratterizzati dalla necessità di contemperare contrapposti interessi, di favorire la partecipazione e l'inclusione di istanze diversificate, di ponderare situazioni di rischio, vulnerabilità, esposizione.

Questa competenza sarà acquisita attraverso una offerta didattica multidisciplinare che integrerà, attraverso forme di partenariato didattico l'esperienza maturata sul campo delle principali istituzioni e aziende del territorio, attraverso presentazione di best practice, casi studio, esperienze progettuali. Alla fine del percorso formativo lo studente sarà in grado di individuare strategie, applicare metodologie e utilizzare analisi ambientali finalizzate al controllo dei processi di trasformazione urbana e territoriale, alla tutela del paesaggio e alla salvaguardia dell'ambiente.

Il consolidamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà attraverso la partecipazione degli studenti a workshop, esercitazioni di gruppo, attività di tirocinio presso enti, studi professionali, imprese, nonché attraverso la preparazione della tesi di laurea.

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono messi in stretta relazione con i risultati di apprendimento attesi che a loro volta sono indirizzati a soddisfare le richieste di competenze professionali imposte dal mercato del lavoro. In ragione di ciò le attività formative del CdS sono riconducibili alle seguenti aree di apprendimento:

- 1) area di apprendimento scientifico-propedeutico;
- 2) area di apprendimento analitico-sistematico;
- 3) area di apprendimento metodologico-applicativo.

Al primo gruppo fanno capo le materie di insegnamento propedeutiche quali la climatologia (FIS/06), la geologia (GEO/01), l'ecologia (BIO/07), la fisica tecnica-ambientale (ING-IND/11), la scienza delle finanze (SECS-P03), la lingua inglese (L-LING/12), necessarie a costruire lo strato di conoscenze preliminari sulle quali impostare il percorso di apprendimento.

Al secondo gruppo fanno parte le materie di approfondimento quali la storia del paesaggio e dei beni comuni (ICAR/18), l'architettura del paesaggio (ICAR/15), le tecnologie ambientali per la qualità dell'habitat (ICAR/12), il disegno dell'habitat (ICAR/17), l'estimo e valutazione ambientale strategica (ICAR/22), atte ad affinare le competenze del laureato sulle questioni ambientali declinate nei processi di trasformazione della città e del territorio.

Al terzo gruppo fanno capo le materie di insegnamento applicativo quali la conservazione del paesaggio e dell'ambiente costruito (ICAR/19), la programmazione europea (IUS/14), l'adattamento ai cambiamenti climatici (ICAR/21), la mobilità sostenibile (ICAR/21) che si pongono l'obiettivo di fornire al laureato le competenze per la predisposizione degli strumenti tecnici richiesti dal mercato professionale.

Le modalità con cui i risultati attesi vengono verificati sono:

- il tirocinio;
- gli esami dei singoli insegnamenti (nelle diverse forme e tipologie);
- la prova finale, che rappresenta in particolare il momento di verifica delle capacità di sintesi e di comunicazione

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

## 1) Area di apprendimento scientifico-propedeutico

### Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell’area di apprendimento scientifico-propedeutico sono collocate nella parte iniziale del percorso formativo (nei due semestri del primo anno e nel primo semestre del secondo anno) perché hanno scopo di fornire allo studente le conoscenze indispensabili a comprendere e applicare in modo adeguato le materie che saranno approfondite nei moduli didattici successivi. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di comprendere gli elementi di climatologia, di geologia, di ecologia, di fisica che presiedono al funzionamento dei sistemi ecologico-ambientali, nonché le loro interconnessioni con una visione sostenibile dell’economia; dovrà inoltre acquisire le competenze informatiche per la rappresentazione e la comunicazione dei parametri ambientali.

Si considera strumento conoscitivo propedeutico anche la conoscenza della lingua inglese.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, relative ai fenomeni che regolano gli equilibri ecologico-ambientali, ai processi di trasformazione della città e del territorio. Il legame causa-effetto relativo alle conseguenze delle azioni antropiche sugli ecosistemi terrestri sarà sviluppato anche attraverso lo studio di best practice e interventi di esperti esterni.

Al termine del percorso formativo di questa area di apprendimento lo studente sarà in grado di applicare una serie di interrelata di principi, metodologie e conoscenze. In particolare:

- i principi fisici che governano i climi urbani e le interazioni tra aree urbane ed atmosfera;
- i metodi e le nozioni per l’analisi del paesaggio geologico, orientate alla comprensione dei rischi ambientali e alla loro limitazione;
- le conoscenze di base per l’interpretazione dei rapporti ecologici tra gli organismi viventi e i loro habitat di riferimento;
- le metodologie di analisi e gli strumenti teorici finalizzati alla valorizzazione sostenibile dei beni naturali e culturali;
- gli elementi applicativi della fisica tecnica che influiscono sulle dimensioni ambientali (acustica, illuminotecnica, termica, energetica);
- le conoscenze della lingua Inglese, con particolare riferimento ai lessici disciplinari e alla eco-letteratura.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA E AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA [url](#)

ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA [url](#)

ELEMENTI DI GEOLOGIA [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

INGLESE [url](#)

TECNICHE DELL'URBANISTICA [url](#)

TEORIA DELL'URBANISTICA [url](#)

## 2) Area di apprendimento analitico-sistematico

### Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area di apprendimento analitico-sistematico sono distribuite lungo tutto il percorso formativo perché hanno lo scopo di fornire allo studente specifici approfondimenti sulle discipline tipicizzanti la professione di tecnico esperto in pianificazione e controllo ambientale, inteso come figura capace di conoscere e comprendere i fenomeni antropici che influenzano i sistemi ecologico-ambientali e fornire - di conseguenza - supporto scientifico ai tavoli decisionali dei processi di trasformazione urbana e territoriale. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di comprendere le dinamiche che hanno determinato l'attuale assetto paesaggistico del territorio, saper rappresentare e comunicare i fenomeni anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni informatiche innovative e conoscere i principali strumenti tecnici di intervento per un utilizzo eco-sostenibile dei territori.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite attraverso lo studio di casi e attraverso esercitazioni applicative che siano in grado di testare le sue conoscenze, approfondire le sue capacità di analisi, fornendogli le metodologie scientifiche atte a svolgere i compiti a lui assegnati. Al termine del percorso formativo lo studente sarà in grado di:

- applicare i codici analitici e interpretativi per lo studio sulle dinamiche evolutive del paesaggio in relazione alle attività antropiche che si sono succedute nel corso del tempo;
- conoscere le tecnologie e le metodologie che possono essere utilizzate nei processi edilizi per il miglioramento della qualità dell'habitat;
- utilizzare le tecnologie e le metodologie informatiche per la rappresentazione (grafica, infografica e multimediale) del territorio e degli indicatori ambientali ad esso collegati;
- applicare gli strumenti metodologici e procedurali per la valutazione delle trasformazioni urbane e territoriali secondo i principi della sostenibilità ambientale;
- valutare il processi di progettazione paesaggistica integrata associata ad una strategia di trasformazione sostenibile dell'ambiente con particolare riferimento ai materiali, tecnologie e impianti distributivi;
- applicare le tecniche urbanistiche di base per il controllo e la valutazione dei processi di trasformazione urbana e territoriale;
- applicare i principi della eco-efficienza dei processi insediativi e della gestione sostenibile dell'ambiente costruito.

Tali capacità sono acquisite dallo studente attraverso una metodologia didattica multifunzionale che mette in sinergia la formazione teorica con le esperienze applicative. In questo modo viene stimolata la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, aumentando la sua capacità di interazione con altri studenti e la sua attitudine a comunicare in pubblico i risultati ottenuti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

DISEGNO DELL' HABITAT [url](#)

ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI [url](#)

TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL' AMBIENTE COSTRUITO [url](#)

### 3) Area di apprendimento metodologico-applicativo

#### Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area di apprendimento metodologico-formative sono collocate nella parte finale del percorso formativo (nel secondo semestre del secondo anno e nel primo semestre del terzo anno) perché hanno scopo di fornire allo studente gli strumenti professionalizzanti per entrare nel mondo del lavoro. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di applicare metodologie innovative per la predisposizione di strumenti tecnici atti a supportare l'azione delle pubbliche amministrazioni, degli studi di progettazione, degli enti pubblici e privati che hanno un ruolo nei processi di trasformazione antropica del territorio. Si considera strumento metodologico applicativo anche il laboratorio per la preparazione delle tesi di laurea.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite attraverso lo studio e la simulazione applicativa di strumenti tecnici previsti dalla vigente legislazione, quali ad esempio piani di intervento sui centri storici, programmi di adattamento locale ai cambiamenti climatici, piani della mobilità sostenibile, programmi di intervento su bandi competitivi europei, etc.

In questa specifica area di apprendimento lo studente sarà in grado di applicare i metodi e gli strumenti per:

- l'analisi e la gestione dei dati ambientali finalizzati al project management delle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici delle città;
- la pianificazione e gestione sostenibile dei sistemi di mobilità secondo un approccio integrato e multimodale finalizzato alla qualità dello spazio pubblico e alla riduzione dei fattori di vulnerabilità dei contesti urbani e territoriali;
- la pianificazione finalizzata all'adattamento e alla mitigazione dei contesti locali e territoriali agli effetti multipli dei cambiamenti climatici;
- la pianificazione dei territori e delle città fragili dal punto di vista geo-ambientale (in particolare sismico e idrogeologico);
- l'elaborazione e la gestione di progetti di conservazione riferibili a manufatti di interesse storico-artistico, di complessi monumentali, di aree di valore paesaggistico e ambientale.
- l'approfondimento del quadro legislativo comunitario, delle politiche e degli strumenti finanziari comunitari messi a disposizione delle aziende e degli enti locali finalizzati a potenziare ed approfondire la cooperazione e lo sviluppo economico sui tema di sostenibilità ambientale.

Le capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite nel percorso formativo saranno sviluppate attraverso esperienze di studio individuale, lezioni ex cathedra, attività di workshop, esercitazioni applicative, seminari con esperti di settore, visite ad aziende, etc. Questa esperienza di apprendimento multidisciplinare e multifunzionale assicura allo studente la possibilità di acquisire non solo gli strumenti tecnici per l'elaborazione dei compiti a lui assegnati, ma anche la capacità argomentativa e comunicativa per poterli adeguatamente promuovere e pubblicizzare.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI [url](#)

CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL' AMBIENTE COSTRUITO [url](#)

MOBILITÀ SOSTENIBILE [url](#)

PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO [url](#)

PROGRAMMA QUADRO EUROPEO E STRUMENTI FINANZIARI [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il laureato deve sviluppare una attitudine riflessiva circa gli effetti di piani, misure, interventi antropici nel contesto esistente. A tale scopo, il corso di laurea fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, atte a stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale. In questa direzione il laureato dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle scelte di metodo nei processi di governo del territorio in contesti interdisciplinari.

Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà incoraggiato attraverso l'elaborazione di piani e soluzioni applicative nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare il suo spirito critico, e a prendere decisioni, sia singolarmente che in gruppi di lavoro, simulando le modalità operative multidisciplinari presenti nell'attività professionale.

La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto dei corsi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea.

**Abilità comunicative**

Il laureato dovrà acquisire la capacità di comunicare adeguatamente al committente, agli operatori e all'opinione pubblica il senso, i contenuti e gli effetti delle soluzioni tecniche proposte, con particolare riferimento agli obiettivi, alle opzioni formali e funzionali, alle modalità realizzative e di gestione degli interventi anropici.

Il corso di laurea fornirà le nozioni e gli strumenti metodologici ed operativi per sviluppare l'abilità comunicativa degli studenti, in forma scritta, grafica e orale. Le attività didattiche sono organizzate assicurando il lavoro di gruppo e l'interazione con il docente e gli ospiti esterni. Al modello della lezione ex cathedra si affianca, infatti, il modello del workshop, che prevede la partecipazione attiva dello studente in gruppi di lavoro e l'eventuale apporto esterno di interlocutori esperti. Inoltre, sono adottati nei vari corsi di insegnamento metodi e tecniche di rappresentazione e comunicazione digitali valorizzando l'utilizzo di sistemi di comunicazione multimediale. Le abilità comunicative sono sviluppate anche attraverso le opportunità di scambio culturale nell'ambito della mobilità internazionale presso le sedi estere convenzionate.

Le abilità comunicative, capacità espositiva e padronanza del lessico tecnico/specialistico, sono verificate mediante:  
- gli esami conclusivi di ogni attività formativa, in forma orale e/o scritta.

**Capacità di apprendimento**

Il corso di laurea fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di esercitare anche in relativa autonomia i processi successivi di autoapprendimento, necessari per l'aggiornamento critico delle proprie conoscenze in materia di architettura. Concorrerà al conseguimento di questo obiettivo l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con momenti dedicati alle esercitazioni, mirate a stimolare la capacità di auto-organizzazione del discente.

Il Dipartimento di Architettura incentiva, inoltre, numerose iniziative ed eventi culturali, che prevedono l'accesso libero e gratuito da parte degli studenti dei Corsi di Laurea che afferiscono al Dipartimento, secondo propria autonoma determinazione.

L'acquisizione delle capacità suddette è verificata mediante attività di laboratorio e di tesi.



**QUADRO A4.d**

**Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

04/04/2022

Le attività affini e integrative del Corso di Studi in Scienze dell'Habitat Sostenibile mirano a qualificare un profilo culturale e professionale in grado di operare nei campi rilevanti della pianificazione della sostenibilità applicata ai territori e alla città fragili.

In particolare le attività affini e integrative contribuiranno a qualificare un approccio interdisciplinare nelle seguenti tre aree tematiche che finalizzano il Corso di studi e le esperienze di tirocinio:

- i) sicurezza geo-ambientale dei territori fragili;
- ii) adattamento delle città e dei territori agli effetti dei cambiamenti climatici;
- iii) organizzazione delle reti della mobilità sostenibile.

Rispetto alle tre aree tematiche appena menzionate, le attività affini e integrative forniscono conoscenze teoriche ed applicative nel campo delle tecnologie per l'ambiente e l'energia - particolarmente importanti nella pianificazione della mobilità sostenibile e dell'adattamento ai cambiamenti climatici - delle scienze della terra e dell'ingegneria ambientale che rivestono importanza a fini della riduzione dei gradi di vulnerabilità dei territori a rischio ambientale (in particolare rischio sismico, idrogeologico)



22/11/2019

La prova finale consiste in una riflessione critica e un approfondimento del lavoro sviluppato in uno dei laboratori di sintesi finale. La tesi si svolge sotto la guida di un relatore ed è valutata da una commissione di laurea.



13/04/2025

#### Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste in una riflessione critica e un approfondimento del lavoro sviluppato in uno dei Laboratori di Sintesi Finale (LSF). La tesi si svolge sotto la guida di un relatore ed è valutata da una commissione di laurea.

#### Modalità di svolgimento della Prova Finale

##### Indicazioni operative

Nel corso di laurea, la preparazione della tesi di laurea si articola in due fasi successive:

- la prima è svolta dallo studente all'interno di uno dei Laboratori di Sintesi Finale (LSF) a scelta (III anno, secondo semestre) in: i) pianificazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici; ii) pianificazione per la sicurezza ambientale; iii) pianificazione per la mobilità sostenibile.

I LSF sono costituiti da una disciplina caratterizzante il laboratorio e da moduli didattici che integrano e completano l'inquadramento delle tematiche affrontate.

Le attività di ogni LSF sono coordinate dal docente della disciplina progettuale caratterizzante.

Il LSF si conclude con un esame di profitto da parte della Commissione composta dai docenti del Laboratorio che valuteranno la qualità di un elaborato scritto-grafico (Report) redatto dallo studente coerentemente con i temi-chiave del Laboratorio.

- la seconda, successiva all'esame di profitto, è svolta dallo studente sotto la guida di un docente che assume il ruolo di relatore e consiste in una riflessione critica e un approfondimento scritto-grafico del Report redatto nel laboratorio (prima fase).

Possono essere relatori i docenti dei LSF. Eventuali correlatori possono essere anche personalità esterne e/o altri docenti afferenti al CdL.

##### Struttura della commissione

La seduta di laurea è organizzata con una commissione formata da un minimo di 5 a un massimo di 7 docenti del Corso di studio, compresi i docenti che assumono il ruolo di Presidente e quello di Segretario. Di norma in ogni Commissione di tesi sono presenti tutti i docenti relatori delle tesi in discussione.

##### Modalità di attribuzione del voto della prova finale di laurea

L'attribuzione del voto della prova finale di laurea consiste di due parti: una parte relativa alla carriera dello studente e una parte relativa al lavoro e alla discussione di tesi.

I voti sono espressi in 110esimi. Il voto di laurea è costituito dalla media ponderata dei voti degli esami di profitto riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla Commissione di laurea per il lavoro finale di tesi secondo i seguenti criteri:

- max 8 punti, a maggioranza della Commissione;

- max 2 punti all'unanimità della Commissione per tesi ritenute di merito eccezionale.

All'unanimità la Commissione può attribuire la votazione di 110/110 con Lode sole se la media ponderata dei voti d'esame è superiore o uguale a 100/110.

La Commissione, in fase di proclamazione pubblica, al termine di ciascuna sessione di laurea, conferisce il titolo di Dottore/Dottoressa in Scienze dell'habitat Sostenibile.

Link: <http://>



► QUADRO B1

**Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico aa 24/25

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-21-scienze-dellhabitat-sostenibile>

► QUADRO B2.a

**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/l-21-scienze-dellhabitat-sostenibile>

► QUADRO B2.b

**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/l-21-scienze-dellhabitat-sostenibile>

► QUADRO B2.c

**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/l-21-scienze-dellhabitat-sostenibile>

► QUADRO B3

**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/17	Anno di	DISEGNO DELL' HABITAT <a href="#">link</a>	BASSO ALESSANDRO	RD	12	96	

		corso						
		1						
		Anno						
2.	BIO/07	di	ECOLOGIA E AMBIENTE	<a href="#">link</a>		6	48	
		corso						
		1						
		Anno						
3.	FIS/06	di	ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA		DI CARLO	PO	12	96
		corso	<a href="#">link</a>		PIERO			
		1						
		Anno						
4.	GEO/05	di	ELEMENTI DI GEOLOGIA	<a href="#">link</a>	CALISTA	RU	6	48
		corso			MONIA			
		1						
		Anno						
5.	NN	di	INGLESE	<a href="#">link</a>		6	48	
		corso						
		1						
		Anno						
6.	ICAR/18	di	STORIA DEL PAESAGGIO E DEI		FIADINO	PA	12	120
		corso	BENI COMUNI	<a href="#">link</a>	FILOMENA			
		1			ADELINA			
		Anno						
7.	ICAR/21	di	TEORIA DELL'URBANISTICA	<a href="#">link</a>	ROVIGATTI	PA	6	60
		corso			PIETRO			
		1						
		Anno						
8.	ICAR/14	di	ARCHITETTURA DEL			12	120	
		corso	PAESAGGIO	<a href="#">link</a>				
		2						
		Anno						
9.	ICAR/19	di	CONSERVAZIONE DEL			12	120	
		corso	PAESAGGIO E DELL' AMBIENTE					
		2	COSTRUITO	<a href="#">link</a>				
		Anno						
10.	SECS-P/03	di	ECONOMIA SOSTENIBILE			6	60	
		corso	APPLICATA	<a href="#">link</a>				
		2						
		Anno						
11.	ING-IND/11	di	FISICA TECNICA AMBIENTALE			12	96	
		corso	<a href="#">link</a>					
		2						
		Anno						
12.	IUS/14	di	PROGRAMMA QUADRO			6	48	
		corso	EUROPEO E STRUMENTI					
		2	FINANZIARI	<a href="#">link</a>				
		Anno						

13.	ICAR/21	Anno di corso 2	TECNICHE DELL'URBANISTICA <a href="#">link</a>	6	60
14.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL' AMBIENTE COSTRUITO <a href="#">link</a>	12	120
15.	ICAR/21	Anno di corso 3	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI <a href="#">link</a>	6	60
16.	ICAR/22	Anno di corso 3	ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE <a href="#">link</a>	6	60
17.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO A - RISCHIO AMBIENTALE <a href="#">link</a>	12	120
18.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO B - ADATTAMENTO CLIMATICO <a href="#">link</a>	12	120
19.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO C - MOBILITA' SOSTENIBILE URBANA <a href="#">link</a>	12	120
20.	ICAR/21	Anno di corso 3	MOBILITA' SOSTENIBILE <a href="#">link</a>	6	60
21.	ICAR/21	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO <a href="#">link</a>	6	60
22.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	6	1
23.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO <a href="#">link</a>	6	
24.	NN	Anno di	WORKSHOP E SEMINARI TEMATICI <a href="#">link</a>	6	48

► QUADRO B4

**Aule**

Descrizione link: aule didattiche disponibili Campus di Pescara - Urbanistica Sostenibile

Link inserito: <http://www.unich.it/aula> Altro link inserito: <http://>

► QUADRO B4

**Laboratori e Aule Informatiche**

Descrizione link: elenco aule informate Viale Pindaro - Pescara

Link inserito: [https://www.unich.it/sites/default/files/2024-05/aula\\_pescara.pdf](https://www.unich.it/sites/default/files/2024-05/aula_pescara.pdf) Altro link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aula/aula-informatiche>

► QUADRO B4

**Sale Studio**

Link inserito: <https://helpstation.unich.it/index.php/avvisi/317-sala-studio-biblioteca-polo-pescara> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

► QUADRO B4

**Biblioteche**

Descrizione link: Biblioteca Polo Pescara

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/biblioteca-dda> Altro link inserito: <http://>

► QUADRO B5

**Orientamento in ingresso**

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile sono promosse, sia dall'Ateneo (Settore Orientamento, Tutorato, Placement, ecc.), sia direttamente dal Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile in coordinamento con il Dipartimento di Architettura.

Le attività di orientamento in ingresso dell'Ateneo, nell'ambito del programma Uda Orienta (<https://orientamento.unich.it/uda-orienta>), si pongono l'obiettivo di fornire agli studenti delle Scuole Superiori un insieme di servizi integrati per migliorare il rapporto degli studenti con l'Ateneo.

In particolare l'Ateneo coordina le seguenti attività di orientamento in ingresso:

- Open Day che si svolge annualmente presso le sedi di Chieti e Pescara, a cui sono invitati tutti gli Istituti Superiori del territorio abruzzese e delle Regioni limitrofe. Nell'anno accademico 2024-25 l'Open day di Pescara è stato svolto il giorno 28 marzo 2025;

- Fiere e saloni dello studente durante le quali è possibile avere un incontro diretto con i docenti dei Dipartimenti e dei Corsi di studio al fine di approfondire la conoscenza dell'Ateneo e comprenderne le opportunità (es. Salone dello Studente).

- Incontri presso le scuole: presentazione dei Corsi di studio e seminari per orientare gli studenti delle scuole nel passaggio dalla maturità agli studi universitari.

L'attività orientativa in ingresso viene svolta anche mediante la predisposizione e somministrazione di materiale informativo-cartaceo e la fruibilità da parte degli studenti di numerosi servizi on-line, che vanno dalle pre-iscrizioni e immatricolazioni, al disbrigo delle pratiche amministrative, alla prenotazione degli esami.

E' inoltre disponibile sul sito di Ateneo l'App Ud'A Orienta attraverso la quale è possibile conoscere l'offerta formativa, scoprire i servizi, informarsi sulle tasse, ricevere informazioni aggiornate sugli open day e su tutte le numerose iniziative di Orientamento offerte dall'Ateneo.

L'orientamento in ingresso promosso dal CdL, in coordinamento con il Dipartimento, è coordinato dalla prof. Matteo di Venosa (Presidente del CdS), in collaborazione con il delegato all'orientamento del CdS prof.ssa Luciana Mastrolonardo, del manager didattico arch. Michele De Lisi e della segreteria tecnica-organizzativa partecipata da Lia Fedele (phd student UdA) e dagli studenti coinvolti nelle attività di tutoraggio.

Il Corso di Laurea promuove numerose attività di Orientamento sia in presenza, sia on line. In particolare: i) incontri collettivi in presenza e on line con le scuole; ii) colloqui individuali con il Presidente del CdL prenotabili al link <https://colloqui.unich.it/prenotaColloquio?CdS=910T> ii) live Facebook di presentazione del CdS;

Sul sito web del Dipartimento dedicato all'orientamento (<http://www.architettura.unich.it/habitat/>) sono disponibili le informazioni sulle caratteristiche del CdL, sugli sbocchi professionali e competenze, sulle modalità di accesso e della didattica, sul calendario e form di prenotazione dei colloqui individuali on line, news e form di iscrizione alla newsletter. Indicazioni sull'orientamento in ingresso vengono fornite, inoltre, sulle pagine facebook ed Instagram dedicate al CdS Habitat.

Descrizione link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21/segreteria-didattica>

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-L-21/segreteria-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: programma Lettere l'mente Habitat

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/04/2025

L'Ateneo 'Gabriele d'Annunzio', attraverso il proprio Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità offre una serie di interventi in tema di Orientamento e di Placement e in particolare per l'Orientamento in itinere, (<https://orientamento.unich.it/uda-orienta>).

A livello di Dipartimento, per l'orientamento in itinere sono organizzati i seguenti servizi che operano anche per il CdS Scienze dell'Habitat Sostenibile. In particolare:

- management didattico di supporto alla formazione dei piani di studio;
- tutoraggio in itinere per l'accesso agli appelli d'esame e risoluzione di problemi amministrativi riguardanti le carriere degli studenti. A tale finalità, nell'anno 2024 sono stati destinati due assegni per l'attività di orientamento in itinere destinati a giovani studenti iscritti ai Corsi di maurea di Architettura e Scienze dell'Habitat;
- ricevimento studenti. Ogni docente prevede, negli orari di ricevimento programmati, l'offerta di spiegazioni integrative e chiarimenti sui propri insegnamenti;
- didattica propedeutica o integrativa/tutoraggio didattico di supporto all'apprendimento di specifiche discipline, secondo le carenze o necessità manifestate dagli studenti in particolare in ambiti tecnici e tecnologici. A tale finalità nel 2024 è stato destinato un assegno per attività didattiche integrative per la conoscenza dei software GIS (Sistema di informazioni geografico)

I Dipartimento favorisce inoltre lo svolgimento di attività autogestite dagli strumenti, attraverso la concessione di spazi e il supporto logistico.

Per soddisfare le esigenze dello studio individuale degli studenti fuori sede è disponibile il Laboratorio D del Polo Micara.

La carta dei servizi, pubblicata sul sito di dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso; definisce inoltre gli impegni relativi all'erogazione di ciascun servizio. <https://www.dda.unich.it/carta-dei-servizi-dda>.

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/carta-dei-servizi-dda>

#### ► QUADRO B5

#### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/04/2025

Le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono fornite dal Dipartimento di Architettura nell'ambito dei programmi Erasmus+ BIP Blended Intensive Programmes.

I programmi BIP, in particolare, hanno costituito una interessante innovazione nel campo delle modalità di apprendimento e di scambio con altri Dipartimenti esteri.

Sul sito di Dipartimento (<https://www.dda.unich.it/news/bip-2024-erasmus-blended-intensive-programme-workshop-internazionale-cultura-material-no>) sono presenti i bandi già pubblicati e in corso di pubblicazione in tema di mobilità internazionale riservata agli studenti del CdL Scienze dell'Habitat Sostenibile.

Per quanto riguarda il programma Erasmus, la pagina di Dipartimento <https://www.dda.unich.it/didattica/programma-erasmus> fornisce le informazioni per la partecipazione degli studenti Habitat ai bandi in scadenza.

Per l'assistenza agli studenti nelle attività di internazionalizzazione è delegato il prof. Alessandro Basso facente parte del corpo docente del CdL Habitat.

Descrizione link: Tirocinio formativo

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/news/bip-2024-erasmus-blended-intensive-programme-workshop-internazionale-cultura-material-no>



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Complessivamente il Dipartimento di Architettura e il CdL Habitat hanno in attivo i seguenti accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

34 accordi Erasmus;

23 convenzioni internazionali;

14 accordi con sedi extraeuropee.

#### MOBILITA' ERASMUS

Erasmus+ è un Programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio o di effettuare un tirocinio in un paese dell'Unione Europea per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi.

Ogni anno viene bandita una selezione per concorrere alla assegnazione delle borse di studio per la mobilità Erasmus+ degli studenti, con avviso pubblicato nell'Albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con prestigiose Università europee convenzionate nei seguenti Paesi: Belgio, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Croazia, Portogallo, Romania, Slovenia, Regno Unito.

Il Delegato del CdL per l'Erasmus (prof. Alessandro Basso) assiste gli studenti outgoing nella compilazione dei Learning agreement, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa dell'Università partner e altre informazioni.

Propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio

#### MOBILITA' INTERNAZIONALE

Il Dipartimento di Architettura finanzia con periodicità annuale la mobilità internazionale degli studenti, per attività di studio e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate, site in paesi estranei all'Unione Europea.

Il Coordinatore della Convenzione internazionale, prof. Domenico Potenza individuato fra i docenti afferenti al Dipartimento, provvede alla indizione di una procedura di selezione, con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento, per la formazione di una graduatoria di merito secondo la quale saranno assegnati i posti risultanti dalle disponibilità numeriche previste dal programma annuale delle attività.

La validità didattico/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta approvazione del Consiglio del Corso di Studio, ai fini del riconoscimento crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.

Gli studenti beneficiari del contributo finanziario per la mobilità internazionale, devono acquisire almeno 12 cfu, nell'ambito dei CFU a scelta.

Descrizione link: Elenco accordi internazionali DdA

Link inserito: <https://www.unich.it/sites/default/files/2025-03/Architettura.pdf>

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/04/2025

Le attività di accompagnamento al lavoro che afferiscono al CdL Habitat si sviluppano all'interno dei programmi di tirocinio curriculare e placement.

Per le attività di Tirocinio e Placement, il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 29.02.2024, ha nominato il prof. Filippo Angelucci.

#### TIROCINIO CURRICULARE

Le attività di tirocinio curriculare inerenti il CdL Scienze dell'Habitat si basano su un elenco di soggetti accreditati, pubblici e privati (continuamente aggiornato con integrazioni suggerite sia dai docenti, sia direttamente da studentesse e studenti).

Da tale elenco la/il tirocinante seleziona in piena autonomia il soggetto esterno ospitante che la/lo accoglierà per lo svolgimento delle attività formative, secondo le tempistiche e l'ammontare dei CFU che il CdS prevede nel proprio ordinamento (6 cfu pari a 150 ore). Le fasi successive di svolgimento delle attività prevedono i passaggi sintetizzati nella

pagina web "Tirocini e Placement" predisposta sul portale del Dipartimento di Architettura (<https://www.dda.unich.it/didattica/tirocini-e-placement>), dove sono indicate tutte le procedure per l'attivazione e il monitoraggio dei tirocini. Per il Corso di laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile è attiva la pagina

<https://www.dda.unich.it/didattica/Scienze-Habitat-Sostenibile/Tirocinio-formativo>

Oltre alla modulistica consolidata per l'attivazione del periodo di tirocinio, particolarmente importante riveste la compilazione del "Questionario di gradimento a cura della sede ospitante" e del "Questionario di gradimento a cura del tirocinante. Tali passaggi consentono di monitorare la qualità delle

Per l'orientamento delle attività di tirocinio curriculare il Consiglio del CdL Habitat ha nominato la delegata prof.ssa Luciana Mastrolonardo.

#### PLACEMENT di ATENEO

I percorsi di tirocinio extra-curriculare e placement non rientrano nelle competenze del Dipartimento, ma sono gestite dall'Ateneo, direttamente dal Settore Placement e Career Service, attraverso la piattaforma di intermediazione

START\_Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio (<https://placement.unich.it/piattaforma-di-intermediazione-lavoro-start>).

Il Programma START è stato istituito dal 2005 nell'intenzione di consolidare un'efficace rete di rapporti fra università, imprese e sistemi della ricerca.

I dati relativi al CdS Habitat non sono disponibili perché si è appena concluso per entrambi il primo ciclo completo di didattica.

#### PLACEMENT DI DIPARTIMENTO

Per il potenziamento delle attività di placement il Dipartimento di Architettura ha organizzato il 24 novembre 2023 il primo Career Day di Dipartimento il cui programma è consultabile al link: <https://www.dda.unich.it/node/9309>.

Nell'organizzazione sono stati coinvolti oltre alla Direzione e alle Presidenze dei quattro CdS, anche la Commissione Paritetica Docenti Studenti e i coordinatori del Settore Placement e Career Service di Ateneo. L'evento ha visto la partecipazione di rappresentanze di Pubbliche Amministrazioni, Aziende private, Ordini Professionali.

Per quanto riguarda il Career Day 2024 unificato di Ateneo, in collaborazione con MAW, il DdA ha aderito alla proposta presentata dal Settore Placement e Career Service, condividendone il programma e coinvolgendo il maggior numero degli interlocutori esterni già consolidati come soggetti ospitanti dei tirocinanti dei nostri CdS.

(<https://sway.cloud.microsoft/FW1YG6oj8jgtwynC?ref=Link>) [Allegato 7].

Nella home page del Dipartimento dedicata alla didattica sono stati inseriti i link alle news ed eventi riguardanti i Tirocini e Placement e alla pagina di accesso alla piattaforma START del settore Career Service e Placement

Descrizione link: Orientamento & Placement di Dipartimento

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/didattica/tirocini-e-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### ► QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

14/04/2025

Altre iniziative finalizzate a favorire la progressione negli studi sono rappresentate dalla organizzazione dei seguenti contesti di apprendimento:

- colloqui individuali per il recupero dei debiti formativi e modulazione dei corsi di recupero 'a misura' delle necessità di apprendimento degli studenti;
- partecipazione libera a convegni, conferenze, seminari pubblici di alta valenza didattico-scientifica;
- organizzazione eventi e iniziative culturali e multidisciplinari, con il coinvolgimento attivo degli studenti in esercitazioni didattiche mirate
- partecipazione a workshop di lavoro (in presenza o on line) in cui esercitare le modalità dell'apprendimento collaborativo sui temi di pianificazione del rischio ambientale

Link inserito: <http://>

#### ► QUADRO B6

#### Opinioni studenti

24/07/2025

I dati di seguito riportati rilevano l'opinione degli studenti così come riportata al link: <https://opinionistudenti-mypage.unich.it/> riferita all'a.a. 24-25.

La rilevazione, aggiornata al 07/07/2025 è riferita sia al Corso nel suo complesso sia ai singoli insegnamenti.

Il risultato complessivo, pari a 3,40 risulta allineato - anche se leggermente inferiore - sia al punteggio medio relativo ai Corsi di Studio dell'area scientifica (3,42), sia al dato medio relativo ai corsi dell'intero Ateneo (3,46).

Tale sostanziale allineamento viene confermato anche rispetto ai macro-indicatori. Infatti, relativamente: i) alla soddisfazione complessiva, il CdL regista il punteggio di 3,35 che risulta leggermente superiore rispetto al dato dell'area scientifica (3,34) e leggermente inferiore rispetto al dato dell'intero Ateneo (3,39); ii) agli aspetti logistico-organizzativi, CdL regista il punto di 3,42 che risulta leggermente inferiore sia rispetto al dato dell'area scientifica (3,46) e dell'intero Ateneo (3,49); iii) all'efficacia didattica, il CdL regista il punto di 3,43 leggermente inferiore rispetto al dato dell'area scientifica (3,45) e dell'intero Ateneo (3,49)

Rispetto alle specifiche domande del questionario, si rileva generalmente un giudizio positivo in particolare in merito all'interesse per la disciplina (3,44), alla organizzazione delle lezioni (3,58) e alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (3,56).

L'analisi di dettaglio sugli insegnamenti espletati nell'anno accademico 2024-25 rileva ottime performance complessive: il 52% dei Corsi (13) raggiunge il Livello A; il 36% (9) raggiunge il Livello B e solo il 12% dei corsi (3) raggiunge il livello C. Non esistono corsi di livello D-

I dati sull'opinione degli studenti saranno illustrati e discussi nel Consiglio di Corso di Laurea in programma a Settembre

2025.

Per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti (Customer Satisfaction) il CdS si affida al sistema di gestione dei reclami centralizzato a livello di Ateneo (<https://www.unich.it/parla-con-noi>).

Tale modalità risulta accessibile anche dal sito WEB Dipartimentale.

Link inserito: <http://core.unich.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ► QUADRO B7 | **Opinioni dei laureati**

**24/07/2025**  
Si riportano di seguito i dati AlmaLaurea - aggiornati ad aprile 2025 - sul livello di soddisfazione da parte degli studenti laureati (21) nell'anno solare 2024.

I dati relativi al Corso di Studio Habitat sono comparati sia con quelli dell'Ateneo di appartenenza (DdA), sia con la classe totale degli Atenei italiani.

Gli studenti che hanno risposto al test sono 20 su 21.

### - Frequenza degli insegnamenti

Gli studenti laureati iscritti hanno frequentato regolarmente l'80% degli insegnamenti previsti. Il dato assoluto (80%) risulta in linea con la percentuale fatta registrare dalla classe totale degli Atenei (82%); è molto più alto rispetto alla statistica dell'Ateneo di appartenenza dove solo il 62% dei corsi è frequentato con regolarità dagli studenti.

### - Carico di studio

Il 95% degli studenti laureati ha ritento il carico di studio adeguato alla durata del Corso. Il dato è superiore rispetto sia all'Ateneo di appartenenza (88,8%) sia alla classe totale degli Atenei (89,3%).

### - Organizzazione degli esami

Il 60% dei laureati Habitat ha ritenuto sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.). Il dato è in linea con la statistica sul totale degli Atenei (60%); mentre è superiore alla percentuale dell'Ateneo di appartenenza (30,4%).

### - Soddisfazione del rapporto con i docenti

Il 95% dei laureati dichiara di essere complessivamente soddisfatto dei rapporti con i docenti. In Ateneo il dato scende a 90,02%; a livello nazionale si attesta sullo stesso livello (95%).

### - Soddisfazione complessiva del Corso di Laurea

Il 90% dei laureati è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea. Il dato è sostanzialmente in linea con la statistica dell'Ateneo di appartenenza (90%) e con quello relativo alla classe totale Atenei (92%).

### - Valutazione aule

Complessivamente il 50% dei laureati Habitat ha considerato le aule utilizzate per le attività didattiche e laboratoriali 'sempre' (o quasi sempre) e/o 'spesso adeguate'; il 50% dei laureati considera le aule raramente adeguate. Nell'Ateneo di appartenenza circa 80% dei laureati considera le aule adeguate e solo 18,6% le valuta raramente adeguate. Per la classe totale degli Atenei le percentuali collimano con quelle dell'Ateneo di appartenenza (circa l'80% adeguate, circa il 20% raramente adeguate) confermando le criticità delle attrezzature dedicate al Corso di Laurea.

### - Valutazione delle postazioni informatiche

I laureati Habitat che hanno utilizzato le postazioni informatiche sono il 65% di cui il 46,2% considera le postazioni in numero adeguato; il 53,8% le considera in numero non adeguato. La comparazione con l'Ateneo di appartenenza rileva

che 61,2% di laureati utilizzano le postazioni informatiche di cui il 56% le considera in numero adeguato e il 44% le considera in numero inadeguato. Per la Classe totale degli Atenei, i laureati che utilizzano le postazioni informatiche sono il 70,6% di cui il 61,4% le considera in numero adeguato, il 38,6 le considera in numero non adeguato.

- Valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)

Il 65% dei laureati Habitat considera le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori) adeguate; il 35% le considera inadeguate. Nell'Ateneo di appartenenza il 71% dei laureati considera tali attrezzature adeguate; il 23,1% inadeguate. Per la classe totale Atenei il 70% dei laureati considera le attrezzature per altre attività adeguate; il 20% inadeguate.

- Valutazione dei servizi di biblioteca

Solo il 65% dei laureati Habitat ha utilizzato i servizi di biblioteca; in Ateneo il 74,6% , nella classe totale Atenei l'80,7%. La valutazione di tali servizi da parte dei laureati Habitat è positiva per il 60% degli intervistati; abbastanza negativa per il 38,5% degli intervistati. La Nell'Ateneo di appartenenza circa il 77% dei laureati considera i servizi di biblioteca positivi; nella classe totale degli Atenei la valutazione positiva passa al 90%.

In conclusione, nonostante le criticità rilevate dai laureati con specifico riferimento alle attrezzature e ad alcuni servizi, gli intervistati conferma l'alto gradimento del Corso: il 90% si iscriverebbe nuovamente al Corso di Laurea Habitat; in Ateneo e a livello nazionale il dato si attesta rispettivamente intorno al 67% e al 70%.

Link inserito: [https://pqa.unich.it/sites/st16/files/allegati/paragrafo/23-05-2025/I-21\\_scienze\\_dellhabitat\\_sostenibile.pdf](https://pqa.unich.it/sites/st16/files/allegati/paragrafo/23-05-2025/I-21_scienze_dellhabitat_sostenibile.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ► QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita sono stati desunti dalle statistiche curate dal Presidio di Qualità 25/07/2025 piattaforma S.I.Ca.S. al link: [http://gestapp.unich.it/gestat2/sicas/rar\\_riesame2.asp](http://gestapp.unich.it/gestat2/sicas/rar_riesame2.asp)

#### Immatricolati a.a. 24-25

Il CdS Scienze dell'Habitat Sostenibile ha registrato n. 33 studenti iscritti alla coorte 24-25 di cui 26 iscritti puri.

Il 49% circa degli iscritti ha un'età fino a 19 anni; il 42% degli iscritti ha più di 25 anni

Gli immatricolati dell'anno accademico 2024/2025 hanno provenienza regionale (Abruzzo) per 78%; extraregionale per il 22% con prevalenza dalle regioni Lazio, Marche e Molise.

#### Profili culturali

I profili culturali degli studenti immatricolati sono riconducibili alle aree disciplinari scientifiche e tecniche. Una parte degli studenti (4) proviene da percorsi curriculare pregressi (trasferimenti, cambio di CdL) con differenti profili culturali e professionali (ex studenti, studenti lavoratori, laureati e professionisti, funzionari della PA).

Per quanto attiene la valutazione del percorso degli studenti della coorte 2023-2024, si registra che circa 80% proseguono regolarmente al secondo anno in corso dopo il primo anno. Il dato conferma il trend registrato per le coorti degli studenti 21-22 e 22-23. Per gli iscritti all' aa 24-25 non si registrano abbandoni.

I dati sulla produttività del corso per le coorti 21-22, 22-23, 23-24, misurata in termini di CFU sostenuti, dimostra le buone performance delle coorti studenti.

I dati in ingresso, lungo il percorso e in uscita, saranno discussi durante il Consiglio di Corso di Laurea in programma a settembre-ottobre 2025.

Link inserito: [http://gestapp.unich.it/gestat2/sicas/rar\\_riesame2.asp](http://gestapp.unich.it/gestat2/sicas/rar_riesame2.asp)

## ► QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il CdS Scienze dell'Habitat Sostenibile è stato attivato a Settembre 2021 (AA 2021/22).

25/07/2025

Le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro non sono ancora rilevabili.

Link inserito: <http://>

## ► QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati sono stati rilevati per l'a.a. 2024-2025 con lo svolgimento dei tirocini curriculare degli studenti del 3° 25/07/2025 Si segnala che finora sono state attivate complessivamente 39 convenzioni di tirocinio, di cui il 32% ha coinvolto enti

pubblici e la restante percentuale enti privati ed associazioni di categorie (WWF, Legambiente, ecc.). Gli enti e le aziende convenzionate operano prevalentemente nella Regione Abruzzo, Marche, Veneto ed Emilia-Romagna

Le opinioni degli enti e imprese ospitanti relative all'anno accademico 2024-2025 sono deducibili dai questionari di gradimento compilati dai tutor aziendali per ciascun tirocinante e archiviati dall'Ufficio Tutorato del Dipartimento di Architettura.

L'analisi generale delle schede rivela una tendenza predominante verso valutazioni molto positive. La maggior parte dei tirocinanti ha ricevuto la valutazione 'Ottimo' per l'attività svolta con un elevato standard di performance. Alcuni casi mostrano valutazioni 'Sufficiente' o 'Buono', suggerendo comunque un'adeguatezza o una buona performance, ma con un margine per un ulteriore miglioramento.

I giudizi complessivi, sebbene sintetici, offrono un quadro coerente delle qualità e dei contributi positivi riscontrati nei tirocinanti. Le descrizioni possono essere raggruppate in diverse aree tematiche:

- **Puntualità e dedizione.**

Molte descrizioni sottolineano la costante puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e una forte dedizione alle attività progettuali o quotidiane. Questo si traduce in una gestione affidabile e tempestiva degli incarichi.

- **Attitudine al Lavoro di gruppo e adattabilità:** viene frequentemente evidenziata una notevole predisposizione al lavoro di squadra, indicando la capacità di integrarsi efficacemente nei team e di collaborare con colleghi e superiori.

- **Impegno nell'apprendimento e curiosità:** le valutazioni sottolineano l'impegno costante e soddisfacente nel processo di apprendimento, accompagnato da una grande curiosità e voglia di approfondire le tematiche legate al tirocinio.

- **Competenza tecnica e proattività.**

I giudizi evidenziano che i tirocinanti hanno contribuito in modo significativo ai team con le loro competenze tecniche, spesso dimostrando capacità di sintesi per raggiungere gli obiettivi. È stata riscontrata anche una notevole proattività, con una buona propensione a prendere iniziative utili e concrete che hanno supportato la gestione delle attività e le fasi di progetto.

- **Svolgimento dei compiti e acquisizione di conoscenze Pratiche**

In generale, i compiti assegnati sono stati svolti correttamente, nei tempi richiesti e con la dovuta accuratezza. Molti hanno dimostrato di aver acquisito competenze di base e, in alcuni casi, di aver approfondito aspetti specifici legati all'impatto ambientale, alla gestione di impianti di depurazione o al trattamento delle acque, traducendo le conoscenze teoriche in capacità pratiche. L'esperienza ha permesso di completare le attività del progetto formativo e di raggiungere gli obiettivi prefissati.

- **Atteggiamento complessivo positivo**

Oltre alle competenze tecniche, viene spesso apprezzato un atteggiamento educato, cortese e disponibile, unito a entusiasmo e una grande voglia di mettersi in gioco, rivelando notevoli capacità comunicative e relazionali.

In definitiva, le schede di valutazione presentano un panorama di esperienze di tirocinio ampiamente positive e di successo. I tirocinanti hanno dimostrato non solo eccellenti capacità di apprendimento e integrazione, ma anche spiccate doti di proattività, dedizione e attitudine al lavoro di squadra, contribuendo in maniera rilevante alle attività delle organizzazioni ospitanti e consolidando competenze cruciali per il loro futuro professionale.

Descrizione link: Pagina istituzionale della modulistica del tirocinio curriculare

Link inserito: <http://www.dda.unich.it/didattica/Scienze-Habitat-Sostenibile/Tirocinio-formativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: L'allegato è il format compilato dai tutor aziendali del tirocinio al termine di ciascuna attività di tirocinio.



## ► QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/04/2025

Si fa riferimento al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (v. link)

Descrizione link: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

## ► QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/04/2025

Gli organi del Dipartimento direttamente coinvolti nel processo AQ del CdS sono i seguenti:

1. Direttore del Dipartimento (Prof. Paolo Fusero):

coordina il sistema AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici. Nomina i componenti degli organi coinvolti nel processo di AQ.

2. Presidente del corso di laurea (Prof. Matteo di Venosa): sovraintende agli adempimenti annuali del processo di AQ, fra cui principalmente la compilazione della scheda SUA.

3. Commissione Paritetica (presieduta dal Prof. Filippo ANGELUCCI, componente per il CdL Prof. Davide Stefano): svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture dipartimentali. Fa parte della Commissione paritetica la studentessa Sara Fini in qualità rappresentante del CdL Habitat;

4. Consiglio Corso di Studio: discute e approva la SMA e Rapporto di Riesame Ciclico.

5. Delegato per la qualità del Dipartimento (Prof. Sebastiano CARBONARA), con il compito di coordinamento con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e i delegati del Rettore per la qualità.

6. Gruppo di lavoro per L'Assicurazione di Qualità (GAQ) del CdS costituito dal Prof. Matteo DI VENOSA, (Presidente CdS), Prof. Paolo FUSERO, Arch. Michele Carmine DE LISI (incaricato del management didattico), Tullia RINALDI (Segretario Amministrativo).

I compiti della GAQ sono:

- monitoraggio, analisi e reporting sulla qualità del Corso di Laurea
- supporto agli organi di Governo per la predisposizione dei principali atti documentali del processo di assicurazione della qualità
- supporto al delegato di Dipartimento per il coordinamento con gli Organi Centrali del Sistema di Gestione della Qualità

Le attività del GAQ sono indirizzate alla individuazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre e al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

#### ► QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/04/2025

Il CdS promuove un processo di aggiornamento costante dei programmi relativi ai diversi insegnamenti ed un monitoraggio accurato delle attività formative di laboratorio e di tirocinio. Per garantire una gestione dell'organizzazione tesa a migliorare nel tempo l'adeguatezza ai propri fini, il Corso di Studio (CdS) farà riferimento ad una pianificazione generale annuale delle principali attività come schematicamente riportato nella tabella pdf allegata.

Per il raggiungimento di tali finalità sono organizzati i confronti con gli stakeholders del Corso di laurea. In particolare, il Tavolo di Coordinamento e il Comitato di Indirizzo il cui prossimo incontro è programmato nel mese di ottobre-novembre 2025.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tabella attività

#### ► QUADRO D4

#### Riesame annuale

04/04/2024

La Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'anno accademico 2022-23 sono disponibili al seguente link:

<https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/l-21-scienze-dellhabitat-sostenibile-nuova-istituzione>

Con riferimento alla SMA (2023), va segnalato che il Corso di studi in Scienze dell'Habitat Sostenibile è stato attivato nel 2021 per cui non si dispone dei dati relativi all'intero triennio che consentirebbero, da un lato, l'analisi dei trend complessivi del CdS, dall'altro, la valutazione degli indicatori quantitativi sulla Internazionalizzazione, sul Percorso di studio e sulla la regolarità delle carriere, sulla Soddisfazione e sull'Occupabilità degli studenti laureati.

Sono valutabili soltanto i dati di ingresso al CdS. Da questo punto di vista, i dati di ingresso risultano complessivamente positivi rispetto ai valori medi relativi all'area geografia di riferimento (Sud e Isole) soprattutto se si considerano le risultanze del secondo anno di attività del Corso di Studi (2022).

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/l-21-scienze-dellhabitat-sostenibile-nuova-istituzione>

#### ► QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

04/04/2024

Si veda pdf

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del CdS Habitat Sostenibile

► QUADRO D6

**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

02/04/2024

Link inserito: <http://>

► QUADRO D7

**Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**



## ► Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE DELL'HABITAT SOSTENIBILE
<b>Nome del corso in inglese</b>	SUSTAINABLE HABITAT SCIENCES
<b>Classe</b>	L-21 R - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-l-21">https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-scienze-habitat-sostenibile-l-21</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/iscrizioni">https://www.unich.it/didattica/iscrizioni</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## ► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

	Docenti di altre Università	
---	-----------------------------	---

	Referenti e Strutture	
---	-----------------------	---

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DI VENOSA Matteo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Laurea in Scienze dell'Habitat Sostenibile
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Architettura (Dipartimento Legge 240)

	Docenti di Riferimento	
---	------------------------	---

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGLFPP67B14E435K	ANGELUCCI	Filippo	ICAR/12	08/C1	PA	1	
2.	NGRMSM66E12G482E	ANGRILLI	Massimo	ICAR/21	08/F1	PO	1	
3.	BSSLSN77R19D612O	BASSO	Alessandro	ICAR/17	08/E1	RD	1	
4.	CLMNNL63P10D643A	CLEMENTE	Antonio Alberto	ICAR/21	08/F1	PA	1	
5.	DVNMTT66M05A883X	DI VENOSA	Matteo	ICAR/21	08/F1	PO	1	
6.	FSRPLA60E03D969K	FUSERO	Paolo	ICAR/21	08/F1	PO	1	
7.	PRNMRN71R05A462C	PIERANTOZZI	Mariano	ING-IND/11	09/C2	PA	1	
8.	RVGPTR59B17H501U	ROVIGATTI	Pietro	ICAR/21	08/F1	PA	1	
9.	SRFLCU59C68C428G	SERAFINI	Lucia	ICAR/19	08/E2	PO	1	

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

► Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FINI	Sara	sara.fini001@studenti.unich.it	
MORCHID	Rania Wafla	raniawafla.morched@studenti.unich.it	
OSIPOVA	Margherita	margherita.osipova@studenti.unich.it	

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE LISI	MICHELE CARMINE
DI VENOSA	MATTEO
FUSERO	PAOLO
RINALDI	TULLIA

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MASTROLONARDO	Luciana		Docente di ruolo
FEDELE	Lia		Tutor previsti dal regolamento ateneo

► Programmazione degli accessi



**Sede del Corso****Sede: 068028 - PESCARA**

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2025
Studenti previsti	35

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor****Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
FUSERO	Paolo	FSRPLA60E03D969K	PESCARA
CLEMENTE	Antonio Alberto	CLMNNL63P10D643A	PESCARA
SERAFINI	Lucia	SRFLCU59C68C428G	PESCARA
ANGRILLI	Massimo	NGRMSM66E12G482E	PESCARA
ROVIGATTI	Pietro	RVGPTR59B17H501U	PESCARA
BASSO	Alessandro	BSSLSN77R19D612O	
ANGELUCCI	Filippo	NGLFPP67B14E435K	PESCARA
PIERANTOZZI	Mariano	PRNMRN71R05A462C	PESCARA
DI VENOSA	Matteo	DVNMTT66M05A883X	PESCARA

**Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE**

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

---

#### **Sede di riferimento TUTOR**

COGNOME	NOME	SEDE
MASTROLONARDO	Luciana	PESCARA
FEDELE	Lia	PESCARA



## ▶ Altre Informazioni R&D



**Codice interno all'ateneo del corso** 910TR^2025

**Massimo numero di crediti riconoscibili** 48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1

## ▶ Date delibere di riferimento R&D



Data di approvazione della struttura didattica 22/10/2024

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 28/11/2024

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 12/03/2019 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 16/01/2020

## ▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## ▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"*

entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

#### Giudizio di sintesi

Chiaramente delineate e convincenti le motivazioni per attivare il CdS sulla base di una ricognizione della presenza di altri CdS della stessa classe negli atenei della regione e delle regioni limitrofe nonché di una sulla base di studi di settore e di strategie dipartimentali.

La progettazione del CdS è avvenuta a seguito di un'analisi approfondita dei profili professionali e dei possibili sbocchi professionali previsti per il laureato e a seguito della consultazione (diretta o tramite questionari) delle parti sociali, risultate sufficientemente rappresentative a livello territoriale e nazionale.

Sufficiente ma migliorabile l'attenzione nel considerare esplicitamente alcune competenze richieste dal mondo del lavoro e nella coerenza fra il percorso formativo e tutte le competenze definite nel profilo professionale. Complessivamente le conoscenze richieste in ingresso sono adeguatamente definite, descritte e verificate, sebbene la descrizione sia eccessivamente concisa.

Prevista l'attribuzione degli OFA ma vanno definite le materie per le quali essi sono attribuiti. Si suggerisce di prevedere corsi di recupero, nel regolamento didattico.

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare complessivamente adeguata.

Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell'Ateneo.

Link inserito: [https://nucleo.unich.it/sites/st19/files/parere\\_nuove\\_attivazioni\\_2020-21\\_finale.pdf](https://nucleo.unich.it/sites/st19/files/parere_nuove_attivazioni_2020-21_finale.pdf)



Il giorno 16 del mese di gennaio 2020 alle ore 11:30 si riunisce in modalità telematica il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Proposta attivazione nuovi corsi di studio:

Presiede la seduta il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi.

Sono presenti:

- a) il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi;
- b) Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila Prof. Edoardo Alesse;
- c) il Magnifico Rettore Università degli Studi di Teramo Prof. Dino Mastrolola;
- d) il Magnifico Rettore del Gran Sasso Science Institute Prof. Eugenio Coccia;

e) per il Presidente della Giunta Regione Abruzzo Marco Marsilio il delegato dott. Claudio Di Giampietro;

f) il signor Giuseppe Argentino studente dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara;

g) la signora Sofia Cappannari studente dell'Università degli Studi de L'Aquila.

Sono assenti

- il Signor Gianmarco Piovan studente dell'Università degli Studi di Teramo

Alle ore 12:00 il Prof. Sergio Caputi dichiara aperta la seduta.

I presenti concordano di fornire una rapida descrizione delle proposte prima di passare alla discussione del punto all'ordine del giorno.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ESTRATTO VERBALE CCRUA - Proposte di Nuova Istituzione 2020/2021



**Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]**

**R&D**

► Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	068028	2023	532500322	<b>ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Paolo FUSERO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	<a href="#">60</a>
2	068028	2024	532501558	<b>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	Alessandro CAMIZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">120</a>
3	068028	2024	532501559	<b>CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL' AMBIENTE COSTRUITO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Lucia SERAFINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">40</a>
4	068028	2024	532501559	<b>CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL' AMBIENTE COSTRUITO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	Stefano CECAMORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">80</a>
5	068028	2025	532504252	<b>DISEGNO DELL' HABITAT</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro BASSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">96</a>
6	068028	2025	532504253	<b>ECOLOGIA E AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	BIO/07	<b>Docente non specificato</b>		48
7	068028	2024	532501560	<b>ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Edilio VALENTINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	<a href="#">48</a>
8	068028	2025	532504254	<b>ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	FIS/06	Piero DI CARLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	FIS/06	<a href="#">96</a>
9	068028	2025	532504255	<b>ELEMENTI DI GEOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	GEO/05	Monia CALISTA <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/05	<a href="#">48</a>
10	068028	2023	532500324	<b>ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/22	Sebastiano CARBONARA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/22	<a href="#">60</a>
11	068028	2024	532501561	<b>FISICA TECNICA AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/11	<b>Docente di riferimento</b> Mariano PIERANTOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	<a href="#">96</a>
12	068028	2025	532504256	<b>INGLESE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il	<b>Docente non specificato</b>		48

							settore dell'attivita' formativa
13	068028	2023	532500325	<b>LABORATORIO A - RISCHIO AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Massimo ANGRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21 <a href="#">48</a>
14	068028	2023	532500325	<b>LABORATORIO A - RISCHIO AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Lucia SERAFINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19 <a href="#">48</a>
15	068028	2023	532500326	<b>LABORATORIO B - ADATTAMENTO CLIMATICO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Mariano PIERANTOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/11 <a href="#">48</a>
16	068028	2023	532500326	<b>LABORATORIO B - ADATTAMENTO CLIMATICO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	48
17	068028	2023	532500327	<b>LABORATORIO C - MOBILITA' SOSTENIBILE URBANA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Matteo DI VENOSA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21 <a href="#">48</a>
18	068028	2023	532500327	<b>LABORATORIO C - MOBILITA' SOSTENIBILE URBANA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Luciana MASTROLONARDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/12 <a href="#">48</a>
19	068028	2023	532500328	<b>MOBILITA' SOSTENIBILE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Matteo DI VENOSA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21 <a href="#">60</a>
20	068028	2023	532500329	<b>PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Massimo ANGRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21 <a href="#">60</a>
21	068028	2024	532501562	<b>PROGRAMMA QUADRO EUROPEO E STRUMENTI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente non specificato	48
22	068028	2023	532500330	<b>PROVA FINALE</b> <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato	1
23	068028	2025	532504257	<b>STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Filomena Adelina FIADINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18 <a href="#">120</a>
24	068028	2024	532501563	<b>TECNICHE DELL'URBANISTICA</b>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b>	ICAR/21 <a href="#">60</a>

				<i>semestrale</i>				
						Antonio Alberto CLEMENTE <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>		
25	068028	2024	532501564	<b>TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL' AMBIENTE COSTRUITO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Filippo ANGELUCCI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#"><u>120</u></a>
26	068028	2025	532504258	<b>TEORIA DELL'URBANISTICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Pietro ROVIGATTI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#"><u>60</u></a>
27	068028	2023	532504259	<b>WORKSHOP E SEMINARI TEMATICI</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente non specificato</b>		48
							<b>ore totali</b>	<b>1705</b>

Navigator Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre  ↳ <i>ELEMENTI DI CLIMATOLOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	BIO/07 Ecologia  ↳ <i>ECOLOGIA E AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline della rappresentazione	ICAR/17 Disegno  ↳ <i>DISEGNO DELL'HABITAT (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>		<b>30</b>		<b>30 - 60</b>

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline urbanistiche	ICAR/21 Urbanistica  ↳ <i>TEORIA DELL'URBANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  ↳ <i>TECNICHE DELL'URBANISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  ↳ <i>ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  ↳ <i>MOBILITA' SOSTENIBILE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  ↳ <i>PIANIFICAZIONE DEL RISCHIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	24 - 48
Discipline dell'assetto del	ICAR/22 Estimo	6	6	6 - 12

suolo e dell'ingegneria	<p>ESTIMO E VALUTAZIONE AMBIENTALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>			
Discipline architettoniche	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	<p>ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	<p>STORIA DEL PAESAGGIO E DEI BENI COMUNI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p>	36	36	24 - 48
Discipline del diritto, dell'economia e della sociologia	ICAR/19 Restauro			
	<p>CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO E DELL' AMBIENTE COSTRUITO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	<p>PROGRAMMA QUADRO EUROPEO E STRUMENTI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	12	12	6 - 18
SECS-P/03 Scienza delle finanze				
<p>ECONOMIA SOSTENIBILE APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>				84 60 - 126

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/05 Geologia applicata	30	30	24 - 48 min 18
	<p>ELEMENTI DI GEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	<p>TECNOLOGIE PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL' AMBIENTE COSTRUITO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p>			

ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale

↳ **FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl**

**Totale attività Affini**

30 24 -  
48

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		18	12 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			- -
<b>Totale Altre Attività</b>		36	27 - 50

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180 141 - 284

#### Navigatore Repliche

	<b>Tipo</b>	<b>Cod. Sede</b>	<b>Descrizione Sede Replica</b>
	PRINCIPALE		



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre	12	24	-
Discipline agrarie, ecologiche, geografiche e geologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	12	-
Discipline della rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	12	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		30 - 60		

## Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline urbanistiche	ICAR/21 Urbanistica	24	48	24
Discipline dell'assetto del suolo e dell'ingegneria	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/05 Trasporti ICAR/22 Estimo	6	12	6
Discipline architettoniche	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/18 Storia dell'architettura ICAR/19 Restauro	24	48	6
Discipline del diritto, dell'economia e della sociologia	IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/03 Scienza delle finanze	6	18	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		60 - 126		

► **Attività affini**  
RD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	48	18

▶ **Altre attività**  
R&D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	3	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	6	12
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

27 - 50

▶ **Riepilogo CFU**  
R&D

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

141 - 284



Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
RD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe  
RD



Note relative alle attività di base  
RD



Note relative alle attività caratterizzanti  
RD



Note relative alle altre attività  
RD